



VELENI FUORI CONTROLLO, ORA BASTA.

**BASTA DIFFUSIONE
DEI VELENI!
BARRIERE IDRAULICHE
SUBITO!
PER UNA BONIFICA
DI TUTTE LE AREE
INQUINATE DI TN NORD.
BLOCCO TOTALE DELLA
CIRCONVALLAZIONE
TAV/TAC.**

**venerdì
18 LUGLIO
ore 18**

**PRESIDIO in
PIAZZA DANTE,
PALAZZO DELLA
PROVINCIA**

Provincia e Comune di Trento tacciono, noi lo ribadiamo ancora una volta: i terreni di Trento Nord sono inquinati in maniera sempre più preoccupante e ben al di fuori del SIN Sloi-Carbochimica.

Subito a Sud della Sloi, nell'area Sequenza, volevano costruire torri alte fino a 70 metri, proprio lì dove, a pochi metri di profondità, sono da poco stati trovati valori di piombo dietile 430 volte superiori ai limiti di legge.

Mentre allo Scalo Filzi, dove sono già in corso i lavori della circonvallazione, è conclamata la presenza fuori limite di veleni cancerogeni (I.P.A.).

La situazione è talmente pericolosa a Trento Nord che l'Istituto Superiore di Sanità ha raccomandato di effettuare al più presto analisi delle esalazioni di gas dal terreno (soil gas), visto che alla temperatura di 20°C questi veleni possono diffondersi in aria in una zona densamente popolata.

Ma invece di porre misure urgenti a tutela della popolazione, Comune e Provincia di Trento continuano a fare come se niente fosse e non fermano gli scavi della circonvallazione in quelle aree.

Mentre i materiali di scavo dei lavori della circonvallazione vengono già portati a Civezzano e sul torrente Vanoi, è stata appena autorizzata la collocazione di altro materiale nelle cave di Camparata, situate vicino Meano proprio sopra le fonti che alimentano l'acquedotto di Lavis. Non bonificano e diffondono i veleni in giro per il Trentino!

Infine, per stessa ammissione dei progettisti la circonvallazione, tagliando in due la Valle dell'Adige, farà da diga alla falda (inquinata), causando risalite dell'acqua fino ai Solteri e a Gardolo.

È un'impostazione criminale che per l'interesse di pochi impone su Mattarello e su Trento un'opera inutile e foriera di disastri. E' ora di fermarli!

La popolazione non ha bisogno della circonvallazione TAV ma della bonifica dei terreni inquinati di Trento Nord.

Il primo atto urgente e necessario in questa direzione è la creazione di due barriere idrauliche a sud della Sloi e della Carbochimica che fermino immediatamente l'ulteriore diffusione dei veleni.